



L'onorevole Angelo Compagnon

FILO DIRETTO CON IL PARLAMENTO

LA SETTIMANA DELL'ON. COMPAGNON (6 -9 GIUGNO 2011)

- 1 INTERPELLANZA URGENTE
- 1 INTERVENTO IN AULA
- 1 EMENDAMENTO IN COMM. BILANCIO
- 1 INTERROGAZIONE SCRITTA
- 1 QUESTION TIME

Presentata interpellanza urgente 2-01114 al Ministro dello Sviluppo economico in merito ai gravissimi disservizi verificatesi in molte regioni agli sportelli postali nei primi giorni di giugno, causa un tilt del software informatico di Poste italiane, e per sollecitarlo ad intervenire al fine di scongiurare la chiusura totale o parziale di 50 uffici postali in 42 comuni del Friuli Venezia Giulia, molti dei quali in zone di montagna. Compagnon: *“Uffici postali in tilt? Da noi la situazione potrebbe addirittura peggiorare. Voci sempre più insistenti confermerebbero l'intenzione di Poste Italiane di applicare le cosiddette 'rimodulazioni' estive nelle zone montane e nelle aree periferiche, che tradotto significa chiusura degli sportelli. Per questa ragione mi sono rivolto nuovamente al governo che, nonostante le promesse, non ha affatto monitorato la situazione in Friuli Venezia-Giulia. La misura è colma. I cittadini tutti, ma in particolare anziani e disabili, hanno il diritto di sapere a cosa andranno incontro quest'estate: quanti chilometri dovranno percorrere prima di raggiungere l'ufficio postale più vicino, magari per riscuotere la pensione o pagare la bolletta?”*.

Intervenuto in Aula nell'ambito dello svolgimento della sua interpellanza urgente 2-01114 sui disservizi postali. Compagnon: *“Credo che la gravità della paralisi dei servizi postali non sia stata colta a pieno. L'appalto per il software andato in tilt è costato 150 milioni di euro e, per farlo rifunzionare, è stato necessario chiamare cinque tecnici dal Canada. C'è qualcosa che non va. Le pensioni non pagate sono fondi che producono interessi. Quante pensioni non sono state pagate? Chi ha percepito interessi da questo guasto e a chi verranno ridistribuiti? Chi pagherà le penali per i pagamenti non effettuati a causa del black-out? Più in generale, chi pagherà per tutti questi disagi? Il governo accerti le responsabilità mettendosi dalla parte dei cittadini”*.

Presentato l'emendamento 8.71 in Commissione riunite Bilancio e Finanze al cd “decreto sviluppo” che modifica l'articolo 7-octies del decreto-legge n. 5 del 2009 al fine di assicurare la difesa degli interessi economici e giuridici degli obbligazionisti e dei piccoli azionisti di Alitalia S.p.A. L'emendamento è stato dichiarato inammissibile per estraneità di materia.

Presentata interrogazione 4-12217 ai Ministri della Giustizia e dell'Economia in ordine al sistema di indennizzo per ritardata giustizia ordinaria che vede lo Stato Italiano ripetutamente condannato dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo a causa della permanente situazione di inadempienza o tardivo pagamento verso i cittadini italiani.

Presentato question time 3-01693 al Ministro dello Sviluppo economico in merito all'incidente informatico agli sportelli postali.